

Informativa sul trattamento dei dati personali raccolti in relazione alle segnalazioni di “WHISTLEBLOWING”

resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679

Con il presente documento (l'“Informativa”), il Titolare del trattamento, come di seguito definito, desidera informarLa sulle finalità e modalità del trattamento dei Suoi dati personali raccolti in relazione alle segnalazioni di possibili irregolarità come descritte nella procedura “Whistleblowing” adottata dalla Società.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati personali

Titolare del trattamento è LCT S.p.A., in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Catania, S.S. 114, Km 106, Z.I. (C.F. e P. IVA 04390130872).

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo@lctspa.it.

Origine e finalità del trattamento

I dati sono direttamente forniti dall'interessato per segnalare, nell'interesse dell'integrità del Titolare, presunte condotte poste in violazione di disposizioni normative nazionali e/o europee, delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con LCT S.p.A. e verranno trattati dalla società per l'esclusiva gestione di tali fattispecie.

I dati personali raccolti, in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto interessato che segnala (nel seguito “Segnalante”), e possono altresì riferirsi a persone terze indicate come possibili responsabili delle condotte illecite (nel seguito “Segnalato/i”), nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate. Ai dati forniti dal Segnalante si aggiungono quelli che possono essere già nella disponibilità del Titolare o anche acquisiti nell'ambito delle attività volte alla verifica della fondatezza della segnalazione e di quanto in essa descritto, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge. In particolare, i dati personali acquisiti saranno trattati per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie. Eventuali ulteriori specifiche finalità, relative ai singoli trattamenti, potranno essere indicate in maniera dettagliata nell'ambito dei vari canali di accesso resi disponibili.

Tipologia di dati trattati

Fermo restando che qualora la segnalazione venga effettuata con modalità informatiche, tramite il software adottato dal Titolare, la stessa può essere fatta in forma anonima (senza fornire dati personali del segnalante), la ricezione e la gestione delle segnalazioni può originare trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, ruolo lavorativo, etc...), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (per es. dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR). Inoltre, è oggetto di trattamento ogni altra informazione che il Segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione.

Basi giuridiche del trattamento e natura del conferimento

Tenuto conto della normativa di riferimento e, in particolare, degli artt. 1 e 3 del D. lgs. 24/2023, si precisa che:

- il trattamento dei dati “*comuni*” si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), nonché sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);
- il trattamento di dati “*particolari*” si fonda sull’assolvimento di obblighi e sull’esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell’Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), nonché sull’esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR), in ragione dell’art. 2-*sexies c. 1 e c. 2 lett. dd)* del Codice Privacy;
- il trattamento di dati *giudiziari*, relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 10 GDPR, si fonda sull’obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull’esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR), in ragione dell’art. 2-*octies c. 1* del Codice Privacy.

Si precisa che, in ragione di quanto disposto dall’art. 3 c. 3 e 4 del D. lgs. 24/2023, nel caso in cui la segnalazione portasse all’instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l’identità del Segnalante non verrà rivelata. Tuttavia, qualora la conoscenza dell’identità del Segnalante fosse indispensabile per la difesa del Segnalato, verrà domandato al Segnalante se intende rilasciare un apposito e libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità. Il conferimento dei dati personali è volontario. La Segnalazione potrà avvenire anche in forma anonima e, in tal caso, non vi è, di massima, alcun trattamento di dati personali del Segnalante, mentre saranno oggetto di trattamento quelli del Segnalato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe, tuttavia, pregiudicare l’istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

Soggetti autorizzati a trattare i dati

LCT S.p.A. ha formalmente incaricato il proprio Organismo di Vigilanza per la Gestione del canale interno per la segnalazione delle violazioni.

Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno dell'organizzazione del Titolare, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà, di norma, rivelata l'identità del Segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso e l'Organismo di Vigilanza adotterà la massima cautela nella gestione della segnalazione: qualora la segnalazione sia oggetto di richiesta di accesso, si applicheranno comunque le discipline delle singole tipologie di accesso (a seconda dei casi, documentale, civico o generalizzato). Sarà quindi compito del Titolare bilanciare gli interessi contrapposti e valutare, previa interlocuzione con i controinteressati, tra cui il Segnalante, se concedere o meno l'accesso alla segnalazione secondo i principi e limiti previsti dal D. lgs. 33 del 2013 o dalla L. 241/90.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali del Segnalante e del Segnalato, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione. Tuttavia, se necessario, detti dati possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'Autorità nazionale anticorruzione (d'ora in avanti "ANAC"), i quali agiscono come Titolari autonomi del trattamento.

L'identità del Segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del Segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del Codice di Procedura Penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità del Segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del Segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa del Segnalato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del Segnalante alla rivelazione della sua identità, salvo che non ricorrano le previsioni di cui all'art. 12 c.6 del D. lgs. 24/2023.

Modalità del trattamento e misure di sicurezza

I dati personali del Segnalante sono trattati sia in modalità cartacea che elettronica (servers, database in cloud, software applicativi, etc.). Il Titolare attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, secondo i tempi di prescrizione civile e nel rispetto di specifiche leggi di settore. Inoltre, il Titolare impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

In particolare, quando la segnalazione viene effettuata con modalità informatiche, tramite il software adottato da LCT S.p.A., la piattaforma Trusty AG include un'opzione per la comunicazione anonima tramite connessione criptata. Durante l'invio di un messaggio non vengono registrati o memorizzati né gli indirizzi IP, né le marche temporali, né altri metadati del segnalante. Per mantenere la connessione tra il browser web del segnalante e Trusty, sul desktop del segnalante viene memorizzato un cookie che contiene solo l'ID di sessione. Il cookie è valido solo fino al termine della sessione e perde validità quando il browser viene chiuso.

Le misure tecniche di sicurezza sono costantemente adeguate a garantire la protezione dei dati personali e la riservatezza del Segnalante. I dati personali forniti saranno memorizzati in una banca dati gestita da Trusty AG appositamente protetta. Tutti i dati memorizzati nella banca dati sono criptati utilizzando la tecnologia più avanzata disponibile.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali contenuti nelle Segnalazioni, e la relativa documentazione, sono conservati per il tempo necessario al loro trattamento e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, o fino a conclusione del procedimento giudiziale o disciplinare eventualmente conseguito nei confronti del Segnalato o del Segnalante, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D. lgs. 24/2023 e dei principi di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR (limitazione della conservazione).

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. da 15 e seguenti del GDPR, ferme eventuali limitazioni derivanti da disposizioni cogenti, all'interessato sono riconosciuti alcuni diritti significativi nei confronti del Titolare, ossia:

- il diritto di accesso (art. 15): il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali;
- il diritto di rettifica od integrazione (art. 16): il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica e/o l'integrazione dei dati personali inesatti od incompleti che La riguardano, senza ingiustificato ritardo;
- il diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio", art. 17): il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo;
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18): ove applicabile, il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la limitazione del trattamento;
- il diritto di ricevere notifica, in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali ovvero in caso di limitazione del trattamento (art. 19);

- il diritto alla portabilità dei dati (art. 20): ove applicabile, il diritto dell'interessato di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano forniti al Titolare del trattamento, nonché il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha precedentemente forniti;
- il diritto di opposizione (art. 21): il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni;
- il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona (art. 22).

A tal fine, potrà inviare una specifica richiesta al Titolare del trattamento, per il tramite del Responsabile per la protezione dei dati, al seguente indirizzo: dpo@lctspa.it.

Diritto di reclamo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali da parte del Titolare avvenga in modo non conforme al Regolamento UE 679/2016, potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, proponendo reclamo ai sensi dell'art. 77 del citato Regolamento, secondo le modalità descritte sul sito web istituzionale www.gpdp.it.

Segnalato e altri soggetti interessati: *premessa e limitazioni ai diritti dell'interessato*

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del Segnalato, e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una segnalazione (di seguito congiuntamente "Segnalato"), anzitutto per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR):

- **Diritto di informazione** – il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.lgs. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di Whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).
- **Altri diritti dell'interessato** – i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

In particolare, si informa il Segnalato che l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del Segnalante.

L'esercizio dei diritti da parte del Segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente e, in particolare, si rileva che la richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

Il Titolare del trattamento dati

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'S. Ples', with a blue horizontal line underneath the signature.